

□ Interrogazione n. 679

presentata in data 23 febbraio 2012

a iniziativa del Consigliere Acacia Scarpetti

“Pesaro - Autostrada A14 questione 2° casello”

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere Luca Acacia Scarpetti,

Considerato:

che il dibattito pubblico, e il pubblico sentire popolare, stanno evidenziando un interesse ed una preoccupazione particolare per i nuovi assetti viari delle città di Pesaro e Fano, con ripercussioni provinciali e regionali, in particolar modo per gli sviluppi conseguenti alle modifiche in corso all'autostrada A 14;

che tale argomento ha giustamente catalizzato l'attenzione e l'azione politica locale e, pur apprezzando particolarmente alcuni degli ultimi risultati ottenuti, lascia ancora un ultimo dubbio circa la miglior scelta possibile in relazione all'individuazione del secondo casello autostradale di Pesaro;

che quanto sopra, è incarnato dalla continua presa di posizione e relativa presentazione di iniziative consiliari da parte dei partiti locali;

Considerato comunque che la problematica di cui sopra, è legata ad oggettivi problemi morfologici del territorio comunale, che rendono quanto mai complicata la questione;

che, dopo l'analisi di uno specifico studio di fattibilità e di dettaglio, la realizzazione di un secondo casello, nei pressi di zona attualmente agricola/verde, a sud dell'abitato di Santa Veneranda di Pesaro, è già stata votata dal consiglio comunale di Pesaro;

che tale soluzione metterebbe in semplice e diretta comunicazione la strada INTERQUARTIERI con i due caselli cittadini, lasciando invariato l'esistente casello di Campanara;

che l'ipotesi doppio casello, Pesaro sud (quello in presente richiesta), e Pesaro Nord (quello attuale), legata alla presenza dell'interquartieri, darebbero un assetto viario alla città di Pesaro e Fano, all'intera Provincia e Regione, di assoluta funzionalità e alleggerirebbe in maniera sostanziale il traffico cittadino della Statale 16;

Considerato che stanno sfumando i tempi tecnici utili alla presentazione di tale richiesta presso la società autostrade, legata all'inizio della realizzazione dei lavori di allargamento dell'A 14;

che in estrema sintesi, l'ultimo dubbio residuo rimane sulla scelta se realizzare il secondo casello a Santa Veneranda, a lato monte dell'autostrada o a lato mare dell'autostrada;

che il casello realizzato a lato mare, previsto per un costo di circa 15 mln di € inferiore rispetto alla soluzione lato monte, darebbe un numero di opere accessorie decisamente superiore, quale la circonvallazione di Muraglia, l'allargamento a 4 corsie dell'attuale Montelabbatese, oltre alla cassa di espansione idraulica per il torrente Genica;

che il casello di Santa Veneranda se costruito lato monte (così come votato dal consiglio comunale di Pesaro) sarebbe oltre che più costoso, molto più impattante paesaggisticamente parlando, e sarebbe atipicamente monodirezionale;

che il secondo casello e le opere viarie complementari, snellendo, spalmando e quindi velocizzando il traffico della città di Pesaro e Fano, comporterebbero risparmi di emissioni e innegabili miglioramenti ambientali,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per sapere quali iniziative intende intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, in ordine al miglior assetto infrastrutturale viario possibile per le città di Pesaro e Fano, e tutto il circondario;
- 2) per sapere quali iniziative intende intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, in ordine alla migliore soluzione ambientale e paesaggistica per le città di Pesaro e Fano, e tutto il circondario, in relazione alle scelte viarie strategiche in atto.